

VISTO DAL CENTRODESTRA

«Terrorismo psicologico su alunni e famiglie: chiederemo un'ispezione ministeriale»

«BASTA CON le mistificazioni».

In questi giorni la sinistra ha intensificato il suo attacco contro le misure introdotte dal Governo per cambiare la scuola, seminando paura e bugie. Un esempio eclatante è l'intervento dell'assessore Moroni sulle pagine dei giornali locali. Sulla riforma della scuola si stanno dicendo tante menzogne, come i licenziamenti del corpo docenti: una previsione allarmistica e pretestuosa, visto che al contrario, solo in Toscana, a partire dal prossimo anno ci saranno 60 sezioni in più per la scuola d'infanzia e 500 nuove assunzioni. Ancora, si parla di soppressione del tempo pieno: in realtà con l'introduzione del maestro prevalente e l'eliminazione delle compresenze ci sarà più personale per incrementarlo. Così le famiglie potranno scegliere se lasciare i figli 24, 27 o anche 40 ore a scuola. Perché opporsi alla libertà di scelta?

NON SOLO si mente (abolizione tempo pieno e bimbi a casa alle 12.30, riduzione insegnanti di sostegno, ecc.), ma addirittura si attribuiscono al

Governo

intenzioni che

non ha, come

il

licenziamen-

to degli

insegnanti,

lo

smantella-

mento di

certe scuole,

fantomatici

tagli, e le si

spacciano per

realtà, al fine di

terrorizzare le

famiglie, per poi usarle

per mobilitare la

"tradizionale" massa di manovra

composta degli studenti delle superiori e

delle università. Si usa, dunque, la scuola come campo

di battaglia politica. Arrivare a coinvolgere i barbini

non solo è indegno ma anche illecito.

S'impedisce agli studenti di entrare a scuola. I

professori incitano gli studenti allo sciopero e

all'occupazione. Strumentalizzare i ragazzi e le loro

famiglie è vero e proprio atto di terrorismo psicologico

da parte di docenti, sindacati e strutture di

riferimento.

SIAMO indignati da questi comportamenti, che si possono configurare come reati, e intendiamo chiedere un incontro col Provveditore per chiarire i fatti che si stanno verificando, riservandoci, nel caso in cui certi comportamenti dovessero continuare, di richiedere un'ispezione delle scuole di Pistoia da parte del ministero della Pubblica Istruzione. Inoltre, nei prossimi giorni, e faremo carico di organizzare una «operazione verità»: un dibattito pubblico cui inviteremo studenti ed insegnanti, capi di istituti e operatori della scuola, dove cercheremo se non di convincere, perlomeno di chiarire, distinguendo ciò che è vero da ciò che è assolutamente inventato.

Il gruppo consiliare Forza Italia-Pdl

Alessio Bartolomei, Francesca Bardelli, Jessica Cipriani,

Mario Germinara, Giovanni Petruzzelli, Daniela

Sirionato